

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382975
ESC - Ente schedatore	S89
ECP - Ente competente	R19CRICD

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900313217

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	vaso
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	vaso con iris
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Siracusa
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	signorile
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Reimann
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Villia Reimann
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Necropoli Grotticelle, 14
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terra / ingresso
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1910/00/00
<b>DTSF - A</b>	1910/00/00
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Reimann, Ellen
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XIX/ XX
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT_0019
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito danese

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ pittura, smaltatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	44
<b>FRM - Formato</b>	sagomato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Di fattura danese, il vaso ha forma slanciata con spalla curva che va a restringere verso il collo leggermente allungato e orlo appena aggettante. Sul fondo, il marchio di fabbrica della Royal Copenhagen con le caratteristiche tre linee blu ondulate, il nome della pittrice Ellen Reimann e la data di realizzazione 1910. Il vaso si presenta in ottime condizioni
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25G411
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Vaso con fiori dipinti. Il colore blu della ceramica mette in risalto l'elemento decorativo che sono dei bellissimi iris bianchi ad alto stelo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	danese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo alto-basso, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	lato destro
<b>ISRA - Autore</b>	Reimann, Ellen
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Ellen Reimann 1910
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In Danimarca, la prima fabbrica di porcellana è stata fondata nel 1775 a Copenhagen sotto la protezione della regina Giuliana Maria Brunswick- Wolfenbuttel. L'Arte della ceramica è apparsa solo a partire dal 1880 grazie al contributo di Thorvald Bindesboll e Niels Hansen Jacobsen i quali si ispirarono alla più antica ceramica giapponese condizionata dall'Art Nouveau nel lasciare colare lo smalto, libero sulle decorazioni senza contenerlo. Questa tecnica chiamata underglaze, dona alla superficie una lucentezza uniforme. Quello che appare, già negli anni a cavallo tra '800 e '900, è un design semplice, lineare e pulito come negli utensili provenienti dalle fabbriche Danish Royal Porcelain Factory e la Bing & Grøndahl, successivamente fuse nel 1987 nell'attuale Royal Copenhagen. L'autenticità di questa ceramica è garantita dai marchi della Royal Copenhagen che sono la corona in verde, le tre linee ondulate in blu (rappresentano i tre stretti di mare della Danimarca: Oresund, il

Grande Belt e il Piccolo Belt), le iniziali del pittore, il codice identificativo e l'anno in cui è stato prodotto; il marchio con le tre torri invece è ispirato dallo stemma della città di Copenhagen ed è il caratteristico simbolo della Bing & Grondahl. Da menzionare è sicuramente la realizzazione del servizio Flora Danica commissionato dalla famiglia reale danese come dono per l'imperatrice Caterina II di Russia, appassionata collezionista di ceramiche. Il servizio doveva consistere in 2500 pezzi ma rimase un' incompiuta perchè l'artista riuscì a modellare solo 1600 pezzi, uno diverso dall'altro. Tanti sono gli oggetti che anche lo Zar Alessandro III acquistò e che oggi sono esposti in San Pietroburgo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siracusa

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Fortuna, Flavio
<b>FTAD - Data</b>	2021/03/02
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FTAC - Collocazione</b>	S89 - Archivio fotografico - Catalogazione
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S89_1900382975OA_001_4559
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiore, vittorio - Trigilia, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2017
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0016

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruscica, Agata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0020

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Acerra, Lucia - Lo Iacono, Marcello
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB_0022

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Ciurcina, Giuseppina
<b>CMPN - Nome</b>	Abbate, Maria
<b>CMPN - Nome</b>	Alicata, Elisabetta
<b>CMPN - Nome</b>	Ciancio paratore, Mirella
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cappugi, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ministeri, Alessandra

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

Dall'inventario redatto da Marcello Lo Iacono, coordinatore di "Save Villa Reimann", un'associazione che si occupa della tutela e del patrimonio donato alla cittadinanza siracusana da Christiane Reimann, si evince che il bene è stato affidato nel 1985 al comando dei Vigili Urbani di Siracusa a seguito di lavori di ristrutturazione della Villa. In tutti questi anni è rimasto custodito presso i locali della Polizia Municipale ed è rientrato a Villa Reimann solo il 13 febbraio del 2019. Lo studio su Villa Reimann, condotto con approccio metodologico da Vittorio Fiore e Lucia Trigilia e pubblicato nel volumetto "La dimora e la città tra '800 e '900 Villa Reimann: storia e recupero", risulta propedeutico al progetto conservativo e di riutilizzo di un sito complesso ad alta valenza culturale. La presente campagna catalografica, in corso di svolgimento, è finalizzata al recupero e alla conoscenza dei beni mobili contenuti in un edificio storico, annoverato tra i monumenti più rappresentativi e interessanti della città e alla sua valorizzazione come dimora museo attraverso la sua fruizione. La villa, viene costruita nella sua originaria configurazione ad un solo piano nel 1881 dall'onorevole Cocuzza. Alcune fonti bibliografiche riportano che l'iscrizione che si trova nel fronte principale della villa, ossia la denominazione Fegotto, sia da attribuire ad una cantante spagnola. In realtà Fegotto è il nome della contrada in cui si trova l'edificio. La casa ad un solo piano viene acquistata dalla signorina Christiane Reimann nel 1934, un'infermiera danese famosa perchè considerata una delle venticinque infermiere più importanti al mondo, che la ristruttura e soprattutto realizza l'intero piano superiore. Christiane Reimann nel 1976 redige il proprio testamento con il quale dona alla città di Siracusa il suo intero patrimonio con la clausola che venga destinato ad attività culturali e che venga valorizzato. La Reimann muore nel 1979 e da allora, il parco e la villa, che si conserva praticamente integra nei suoi arredi originari custoditi al suo interno, sono divenuti di proprietà comunale. Tra i vari oggetti d'arte presenti, figurano diversi dipinti degni di nota rinvenuti in buono stato di conservazione.